

## Via Bellini, la nuova circolazione trova consensi

*Il tratto tra le vie Mellano e Pergolesi era pericoloso: ora le automobili rallentano*

**RIVALTA** - Pedoni, ciclisti e recinzioni finalmente al sicuro in via Bellini, che da due settimane ha una nuova circolazione.

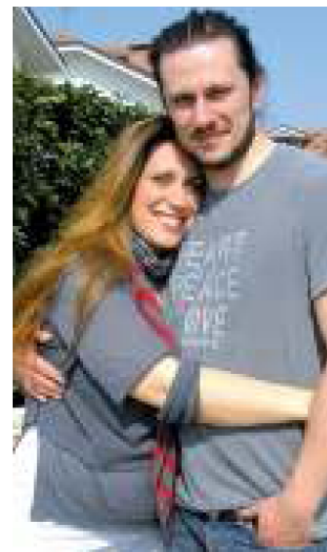
Ampia e diritta fra le vie Mellano e Pergolesi, la strada a doppio senso era infatti diventata una pista per alcuni automobilisti che, volendo attraversare il paese senza affrontare il traffico e le deviazioni del centro, viaggiavano a velocità eccessiva mettendo a rischio soprattutto bambini piccoli e animali, questi ultimi spesso investiti e uccisi.

Così, più o meno due anni fa, l'adesso consigliere di maggioranza Renato Cucchietti raccolse fra i residenti interessati 95 firme dalle quali scaturì un'interrogazione del gruppo consiliare Rivalta sostenibile, per chiedere come e quando sarebbe stato messo in sicurezza il pericoloso incrocio fra le vie Verdi e Bellini, teatro di plateali incidenti e di disastri evitati per un soffio. «Ricordiamo bene la Mini Cooper azzurra che buttò giù la recinzione in ferro battuto della nostra casa ed entrò nel giardino. Fu una vera fortuna che i nostri nipotini non fossero come al solito all'aperto a giocare - raccontò allora la famiglia Reali - E come se non bastasse, cinque mesi dopo un'altra vettura finì sul marciapiede, risparmiando la recinzione appena rifatta ma bloccando il



cancelletto».

Adesso, invece, i tempi bui sembrano essere passati, anche se dopo soli 15 giorni dall'esordio della nuova viabilità è forse troppo presto per dare giudizi fondati e definitivi. «Non ho ancora ben sperimentato la nuova viabilità, né capito fino in fondo vantaggi e svantaggi - dice infatti Valter Lanfranco



**Mara Parisi e Manuel Verduci sono entusiasti**

del civico 64/2 - In effetti, se mi sembra ottima la segnaletica rifatta, mi chiedo se non fossero stati sufficienti altri dissuasori per evitare alle automobili tante svolte».

All'interno 2, di un tempo troppo breve per poter dare pareri fondati parla anche Graziella Paradiso, che ha notato come alcuni automobilisti si ostinino a

correre nonostante i divieti e le svolte obbligate, mentre a scoraggiare la sosta selvaggia paiono perfetti i divieti di parcheggio che potrebbero però avere vita breve, almeno in parte. Nei prossimi mesi sarà infatti l'assessore ai lavori pubblici Marco Giorio a valutare, su richiesta di alcuni residenti, la reale necessità di mantenerli su entrambi i lati della via, nei tratti di circolazione a senso unico.

Entusiasti dell'innovazione viaria sono invece Mara Parisi e Manuel Verduci, che dalla loro villetta in via Toscanini 18 dove ha sede l'associazione per il benessere Muladhara hanno visto e apprezzato il nuovo modo di viaggiare degli automobilisti: «Il transito è senz'altro più tranquillo e c'è anche meno rumore. E poi chi tenta ancora di "sgasare" è subito costretto a rallentare».

Un pochino più critica, non sulla viabilità ma sul comportamento degli automobilisti, è la famiglia Paschero, che al civico 48 di via Bellini ha notato diverse volte la deprecabile noncuranza con la quale alcuni guidatori ignorano divieti e indicazioni di svolta, tanto che, dicono al civico 27, «Da quando c'è la nuova circolazione si è già verificato un incidente, di nuovo all'incrocio con via Verdi».